



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"G. PENNA"



IST. TECNICO AGRARIO  
c/o la sede di ASTI  
Agraria, agroalimentare e agroindustria

IST. PROFESSIONALE  
c/o sez. associata di S. DAMIANO D'ASTI  
Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera



REGOLAMENTO DI ISTITUTO  
A.S. 2019/2020

TITOLO I

PARTE GENERALE

**Art. 1**

L' Istituto di istruzione superiore "G. PENNA" è una comunità scolastica che si propone la formazione umana, civile, tecnica e professionale degli alunni che ne frequentano i corsi.

**Art. 2**

La comunità scolastica è aperta ai problemi del territorio; è impegnata in rapporti attivi con le famiglie, gli enti pubblici e privati e gli istituti scolastici del territorio anche mediante la partecipazione a consorzi e a reti di scuole finalizzati al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

**Art. 3**

L'orario di inizio e fine delle lezioni sia per San Damiano che per Asti verrà deliberato dal Consiglio di Istituto ad inizio di ogni anno scolastico.

TITOLO II

ALUNNI

**Art. 4**

Gli alunni devono tenere nei confronti di tutte le persone che frequentano l'Istituto o che vi lavorano un atteggiamento di rispetto, cortesia e cordialità. L'abbigliamento deve essere consono al luogo di lavoro e in particolare per il professionale enogastronomico vige l'obbligo di indossare la divisa prima di accedere in laboratorio.

**Art. 5**

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e a raggiungere la scuola con puntualità, il ritardo ripetuto sarà segnalato sul registro elettronico al fine di un eventuale provvedimento disciplinare.

**Art. 6**

Tutte le assenze effettuate dagli allievi devono essere adeguatamente e puntualmente giustificate dal genitore il giorno successivo all'assenza stessa utilizzando il registro elettronico.

**Art. 7**

Gli allievi maggiorenni hanno facoltà di giustificare personalmente assenze, ritardi e anticipi di uscita, ma in caso di assenze prolungate e frequenti o di ripetuti ritardi la Scuola ne darà, comunque, comunicazione alle famiglie interessate nel rispetto dell'informazione del percorso formativo ed educativo dell'alunno.

**Art. 8**

Il Coordinatore di Classe in sede di scrutini trimestrali e di valutazione intermedia pentamestre riassumerà i ritardi e le assenze ingiustificate al fine di un eventuale provvedimento disciplinare in sede di Consiglio di classe.

**Art. 9**

La richiesta di uscita anticipata per gli alunni maggiorenni può essere presentata solo per motivi fondati entro la 1<sup>a</sup> ora di lezione della mattina stessa al dirigente o ai suoi sostituti che valuteranno le motivazioni e apporranno la firma sul diario.

**Art. 10**

In nessun caso sarà consentita l'uscita dalla scuola agli allievi minorenni se non ci sarà un genitore a prenderli in consegna, assumendosene la più completa responsabilità attraverso la firma sul registro in bidelleria.

**Art. 11**

Durante lo svolgimento delle lezioni gli allievi possono assentarsi dall'aula, solo in caso di assoluta necessità, con il consenso del professore, uno alla volta e per breve tempo. Non sono permesse le uscite per recarsi ai servizi durante la prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo.

**Art. 12**

Al cambio dell'insegnante, gli allievi devono rimanere in aula e tenere un comportamento corretto.

#### **Art. 13**

Quando il docente deve assentarsi per validi motivi i collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza della classe.

#### **Art. 14**

L'intervallo si svolge **fuori dalle aule**, sotto il controllo del personale docente preposto. All'esterno dell'edificio scolastico è possibile utilizzare esclusivamente l'area davanti all'entrata principale o, per la sede di San Damiano, il cortile. Il rientro nelle aule, al termine dell'intervallo, deve essere il più possibile sollecito ed ordinato.

#### **Art. 15**

L'utilizzo dei distributori di merende e bevande è consentito agli allievi esclusivamente durante l'intervallo e prima dell'inizio delle lezioni.

#### **Art. 16**

E' assolutamente vietato fumare nei locali della Scuola e anche in tutte le aree di pertinenza scolastica quindi anche nel cortile, in attuazione alle norme in vigore.

#### **Art. 17**

Gli spostamenti all'interno della Scuola, dalle aule ai laboratori, devono avvenire in maniera ordinata e sollecita con l'accompagnamento degli insegnanti.

#### **Art. 18**

Gli alunni hanno l'obbligo di rispettare il personale della scuola e di preservare con cura gli arredi, le attrezzature ed i locali scolastici. Eventuali danni provocati volontariamente o per incuria potranno essere addebitati ai responsabili.

#### **Art. 19**

Durante le ore di lezione i cellulari vanno tenuti nello zaino salvo diverse indicazioni date dal docente. L'utilizzo del cellulare da parte degli studenti durante la normale attività didattica comporterà il ritiro (rimozione sim-consegna in presidenza) temporaneo dell'apparecchio e la sua restituzione solo alla famiglia dell'alunno stesso.

#### **Art. 20**

Tutte le sanzioni disciplinari comportano effetti sul voto di condotta.

### **GENITORI**

#### **Art. 21**

I genitori sono invitati a controllare e leggere tempestivamente le valutazioni e le comunicazioni sul Registro Elettronico.

#### **Art. 22**

I genitori sono invitati a utilizzare le occasioni di incontro: colloqui individuali e ricevimento generale, per rendere proficua l'azione formativa della scuola in continuità con l'azione educativa della famiglia.

### **DOCENTI**

#### **Art. 23**

I docenti, consapevoli del loro ruolo di educatori, devono tenere nei confronti degli alunni un atteggiamento di rispetto in ogni circostanza.

#### **Art. 24**

I docenti, anche nei casi in cui debbano prendere provvedimenti di carattere disciplinare, devono sempre avere chiaro l'obiettivo educativo, in modo tale che una sanzione non avrà mai una funzione punitiva fine a se stessa.

#### **Art. 25**

La comunicazione alle famiglie delle eventuali note disciplinari sarà fatta tramite il registro elettronico.

#### **Art. 26**

I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia trasparente, collaborativo e fattivo.

#### **Art. 27**

I docenti, oltre alle occasioni previste dalla programmazione annuale (due colloqui generali, le ore di ricevimento mensili nella I<sup>a</sup> e III<sup>a</sup> settimana del mese), previo appuntamento preso tramite gli alunni, sono sempre a disposizione per incontrare i genitori.

#### **Art. 28**

I coordinatori di classe devono segnalare alle famiglie le assenze e i ritardi ripetuti.

#### **Art. 29**

Quando i docenti intendono proporre ai propri alunni attività didattiche diverse da quelle curricolari avvisano le famiglie attraverso una comunicazione pubblicata sul registro elettronico.

#### **Art. 30**

Tutti i voti attribuiti nelle singole materie devono essere registrati quotidianamente sul registro elettronico.

#### **Art. 31**

E' vietato utilizzare il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche.

#### **Art. 32**

Nei locali della scuola è fatto assoluto divieto fumare.

#### **Art. 33**

In orario pomeridiano extra scolastico i laboratori e le aule sono accessibili fino alle ore 16.30 solo se l'insegnante responsabile del progetto ne ha dato comunicazione in presidenza.

#### **Art. 34**

La valutazione delle verifiche dovrà essere sempre tempestiva e adeguatamente motivata.

### **ASSEMBLEE STUDENTESCHE**

#### **Art. 35**

Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste del T.U. del 16/4/94 n° 297.

#### **Art. 36**

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di Istituto nel trimestre e due nel pentamestre per l'intera mattinata. E' consentita una assemblea di classe al mese nel limite di due ore. Non possono aver luogo assemblee nel mese di maggio e giugno.

#### **Art. 37**

Alle assemblee di Istituto possono assistere, oltre al dirigente scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderano, mentre alle assemblee di classe il docente di turno è responsabile della classe.

#### **Art. 38**

Il dirigente scolastico, nel caso in cui constati l'impossibilità di un ordinario svolgimento di una assemblea, ha potere di scioglierla seduta stante.

#### **Art. 39**

La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al dirigente con un anticipo di 5 giorni.

### **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

#### **Art. 40**

Le uscite scolastiche per viaggi di istruzione o visite guidate nell'ambito del comune di Asti (per l'Istituto agrario) o di San Damiano (per l'Istituto enogastronomico) sono proposte dal Consiglio di classe e sono autorizzate dalla famiglia una volta per tutte ad inizio anno scolastico.

#### **Art. 41**

Le uscite scolastiche per viaggi di istruzione o visite guidate fuori dall'ambito dei comuni di Asti o di San Damiano sono proposte dal Consiglio di classe e sono autorizzate dalla famiglia di volta in volta.

#### **Art. 42**

Ai viaggi di istruzione partecipano le classi nelle quali l'adesione al viaggio è costituita dal 50% degli iscritti, salvo situazioni particolari per cui il dirigente scolastico consente una deroga.

#### **Art. 43**

Gli alunni con sei in condotta alla fine del trimestre o che vengono sospesi nel corso del pentamestre non potranno prendere parte al viaggio di istruzione.

### **REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

#### **Art. 44 Principi generali**

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali alle infrazioni disciplinari e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
6. Le sanzioni devono tenere conto della situazione personale dello studente.
7. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere prima invitato alla esposizione dei fatti e delle proprie ragioni.
8. La deliberazione delle sanzioni è di competenza del docente coordinatore di Classe, del Consiglio di Classe, del Capo di Istituto.
9. I provvedimenti disciplinari prevedono sempre l'informazione delle famiglie e l'attuazione di costruttivi rapporti con le stesse.

#### **Art. 45 Comportamenti che configurano mancanze disciplinari**

Sono da considerarsi tali i comportamenti lesivi della libertà dell'individuo (allievi, genitori, personale ATA, docenti, Capo d'Istituto) e dell'integrità dell'ambiente (strutture, sussidi, suppellettili, attrezzature, patrimonio della scuola).

1. Mancata osservanza alle disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal Regolamento d'Istituto
2. Comportamento irrispettoso nei confronti della personalità degli individui
3. Comportamento ingiurioso nei confronti della personalità degli individui
4. Azioni violente recanti danno alle risorse materiali in dotazione alla scuola o di proprietà delle persone
5. Azioni violente recanti danno all'integrità della persona.

#### **Art. 46 Sanzioni**

1. Ammonizione verbale (di cui ai punti n. 1 e n. 2 dell' Art. 45)
2. Ammonizione scritta (di cui ai punti n. 2 e n. 3 dell' Art. 45)

3. Esclusione dal viaggio di istruzione (di cui ai punti n. 1 e n. 2 dell' Art. 45)
4. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a n. 5 giorni (di cui ai punti n. 3 – 4 –5 dell' Art. 45)
5. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a n. 15 giorni (di cui ai punti n. 3 – 4 –5 dell' Art.45)

Contestualmente alle sanzioni disciplinari di cui ai punti 4 e 5 dell'Art 45, il Consiglio di Classe, tenuto conto dei criteri di seguito espressi può indicare le modalità di recupero per la crescita formativa dello studente da proporre alla famiglia, scegliendo fra le seguenti attività:

- Supporto ai lavori dell'azienda agraria;
- Supporto ai lavori di manutenzione dei locali;
- Supporto ai lavori di segreteria;

I criteri su cui si basa la valutazione della gravità delle mancanze per adottare le relative sanzioni sono:

- situazione personale dello studente
- occasionalità
- entità del danno
- intenzionalità
- recidività

#### **Art. 47 Organi competenti ad irrogare le sanzioni**

Il docente può irrogare le sanzioni 1 e 2 dell'articolo precedente.

Il Consiglio di classe può irrogare le sanzioni 3, 4 e 5 dell'articolo precedente.

#### **Art. 48 Procedimento disciplinare**

Il Dirigente Scolastico irroga l'eventuale sanzione deliberata dal Consiglio di Classe, informando la famiglia in caso di allontanamento dell'allievo dalla comunità scolastica, prima che il provvedimento diventi operativo

### **ORGANO DI GARANZIA**

#### **Art. 49**

L'organo di garanzia è chiamato ad esaminare e decidere sui ricorsi presentati dagli studenti contro le sanzioni disciplinari entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione disciplinare.

#### **Art. 50**

L'organo di garanzia per gli alunni è composto :

- \* dal Capo d'Istituto che lo presiede
- \* da due docenti (appartenenti al Consiglio di Istituto)
- \* da due genitori ( appartenenti al Consiglio di Istituto)
- \* da due studenti (appartenenti al Consiglio di Istituto) .

#### **Art. 51**

L'organo di garanzia per assolvere ai propri compiti e funzioni si potrà avvalere della consulenza del docente coordinatore di classe e dei rappresentanti degli studenti del Consiglio di classe in cui si è verificato l'evento.

### **ALTRE DISPOSIZIONI**

#### **Art. 52**

La Scuola rimane aperta tutti i pomeriggi fino alle ore 17,00. E' prevista l'apertura serale per il corso di istruzione degli adulti.

#### **Art. 53**

Il Patto di corresponsabilità educativo è consegnato alle famiglie unitamente alla domanda di iscrizione.

#### **Art. 54**

Lo studente deve osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza.

#### **Art. 55**

L'Istituto non risponde delle sottrazioni e/o danneggiamenti di oggetti di proprietà degli alunni, pertanto gli alunni sono tenuti a non lasciarli incustoditi.

#### **Art. 56**

Il sito della scuola ( [www.istitutopennaasti.it](http://www.istitutopennaasti.it) ) periodicamente aggiornato informa studenti e genitori.

### **MODIFICHE E PUBBLICAZIONE**

#### **Art. 57**

Proposte di modifica e/o integrazione al presente Regolamento possono essere presentate al Consiglio di Istituto dal Consiglio di classe o dal Collegio docenti.

#### **Art. 58**

Il presente Regolamento è inserito nel registro elettronico e una copia è affissa all'Albo.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto.

